

ORIZZONTENERGIA

CERTIFICATI BIANCHI: URGE RILANCIO PER CENTRARE I TARGET DI EFFICIENZA ENERGETICA. SEMPLICE REVISIONE NON BASTA!



Al **Convegno degli Amici della Terra** tenutosi ieri a Roma - tema centrale **Certificati Bianchi** - è andato **in scena il primo confronto pubblico** sul documento del Ministero dello Sviluppo Economico per la riforma dei TEE, Titoli di Efficienza Energetica.

Vediamo cosa è emerso: in sintesi le "Osservazioni e Proposte" di Amici della Terra

Nel 2020, in Italia, il risultato di **risparmio energetico conseguito dai Certificati Bianchi** dovrà essere pari a **4,3 Mtep/a di risparmi di consumi finali di energia**, ossia **sette volte superiore a quello raggiunto nel 2014**.



Dunque, le **nuove linee guida per il funzionamento di questo meccanismo**, su cui il Governo ha aperto una **consultazione pubblica**, **non potranno limitarsi ad una semplice revisione** delle procedure **ma** dovranno favorire un **deciso consolidamento e potenziamento** di quello che si è ormai affermato come lo strumento principale per l'efficienza energetica.

E' lo stesso Governo, infatti, che ha giustamente scelto di **utilizzare prioritariamente il meccanismo dei Certificati Bianchi** (o titoli di Efficienza Energetica, TEE) **per conseguire l'obiettivo 2020 di risparmio energetico finale** in base a quanto previsto dall'articolo 7 della Direttiva 27/UE/2012.

Questo impegno, che per la prima volta è stato reso **vincolante**, è sancito in Italia dal **Piano d'Azione nazionale per l'Efficienza Energetica** (PAEE 2014) che prevede che **il 62% di questo obiettivo** (4,3 Mtep/a di risparmi di consumi finali di energia) **venga conseguito tramite i Certificati Bianchi**.

Ora però, il calcolo dei risparmi di energia è effettivo e non più semplicemente derivato dal calo di consumi.

In base ai **dati provvisori** forniti dal Ministero per lo Sviluppo Economico alla UE, nel **2014**, ai fini dell'obiettivo ex art. 7 della Direttiva, sarebbero stati **conseguiti circa 0,76 Mtep annui di risparmi** di cui il 78% da Certificati Bianchi, il 22% da detrazioni fiscali e un contributo molto limitato dal Conto Termico.

Risultati che richiedono un deciso incremento per conseguire gli impegni presi. Le linee guida dovranno tenerne conto, ma è anche indispensabile che, contestualmente ad esse, vengano definiti gli obiettivi di risparmio energetico a carico dei soggetti obbligati, per gli anni dal 2017 al 2020, in modo da offrire uno scenario di stabilità complessiva, insieme alle nuove regole, per tutti gli operatori coinvolti.

Per gli Amici della Terra, è inoltre necessaria una valutazione generale dei risultati dello strumento a 10 anni dalla sua istituzione.

Utilizziamo i cookie perché tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Utilizzando il sito si intende accettata la Cookie Policy. [Leggi di](#) [esi europei](#) e che, per **l'Italia** che

[più](#)

[Ok](#)

I principali punti di forza del meccanismo

Fra i **principali punti di forza** del meccanismo occorre sottolineare il **coinvolgimento attivo** nello sforzo per la crescita dell'efficienza energetica del mondo **delle utility** soggette agli obblighi di risparmio energetico e lo **sviluppo delle società di servizi energetici**, le cd **ESCO**.

La creazione di un **nuovo mercato**, di nuove aziende e **relativi posti di lavoro** ha consentito la diffusione e la crescita in Italia di un know how specializzato, all'avanguardia a livello europeo, nei servizi per l'efficienza energetica rivolti alle imprese.

Altro elemento qualificante del meccanismo è il **basso costo-efficacia** dei certificati bianchi che è di circa **8,5 € per MWh di risparmi di consumi finali di energia** mentre, **nel caso delle detrazioni fiscali** per gli interventi di riqualificazione energetica, è **otto volte superiore**, pari a circa 68 € per MWh risparmiato.

Non solo riduzione dei consumi, ma miglioramento dell'intensità energetica

Il consolidamento dei Certificati Bianchi, nel periodo 2017-2020, ci consentirà di perseguire l'**obiettivo vero delle politiche di efficienza energetica: non solo una diminuzione dei consumi**, ma soprattutto **risparmi di energia che corrispondano ad un miglioramento dell'intensità energetica** nei vari settori di utilizzo dell'energia e ad un incremento della competitività del sistema paese.

L'**intensità energetica**, che esprime il rapporto tra un'unità di ricchezza o produzione e la quantità di energia necessaria per realizzarla, è un indicatore che consente, molto meglio dell'andamento dei consumi, di registrare l'effettivo miglioramento dell'efficienza energetica nelle attività di produzione o consumo.

Superare le criticità e le contraddizioni per rilanciare il meccanismo

Con le nuove linee guida devono essere superate le criticità e le contraddizioni emerse nella gestione del meccanismo, ma è soprattutto necessario individuare le **soluzioni per un effettivo rilancio** del suo funzionamento evitando un avvitamento burocratico che ne segnerebbe il depotenziamento e il declino.

In questa prospettiva gli Amici della Terra hanno formulato alcune osservazioni al documento di consultazione, disponibili [qui](#).

Abstract degli interventi

All'evento hanno partecipato i rappresentanti istituzionali del Ministero dello Sviluppo Economico, delle altre istituzioni competenti e le principali associazioni di settore coinvolte: Sara Romano (Ministero Sviluppo Economico), Stefano Besseghini (RSE, gruppo GSE), Cecilia Gatti (Autorità per l'Energia), Federico Testa (Enea), Roberto Olivieri (Assoesco), Massimo Medugno (Assocarta), Fabio Bulgarelli (Utilitalia), Michele Santovito (Assoege), Alessandro Carettoni (Minambiente), Fausto Ferraresi (Airu), Massimo Beccarello (Confindustria), Marco Golinelli (Italcogen), Mauro Mallone (Mise), Monica Tommasi e Tommaso Franci (Amici della Terra).

[Qui](#) gli abstract dei loro interventi.

Fonte: Amici della Terra

Data: 02/10/2015

[Archivio](#)

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...



[Scopri tutti gli eventi](#)



[Guarda tutti i video](#)

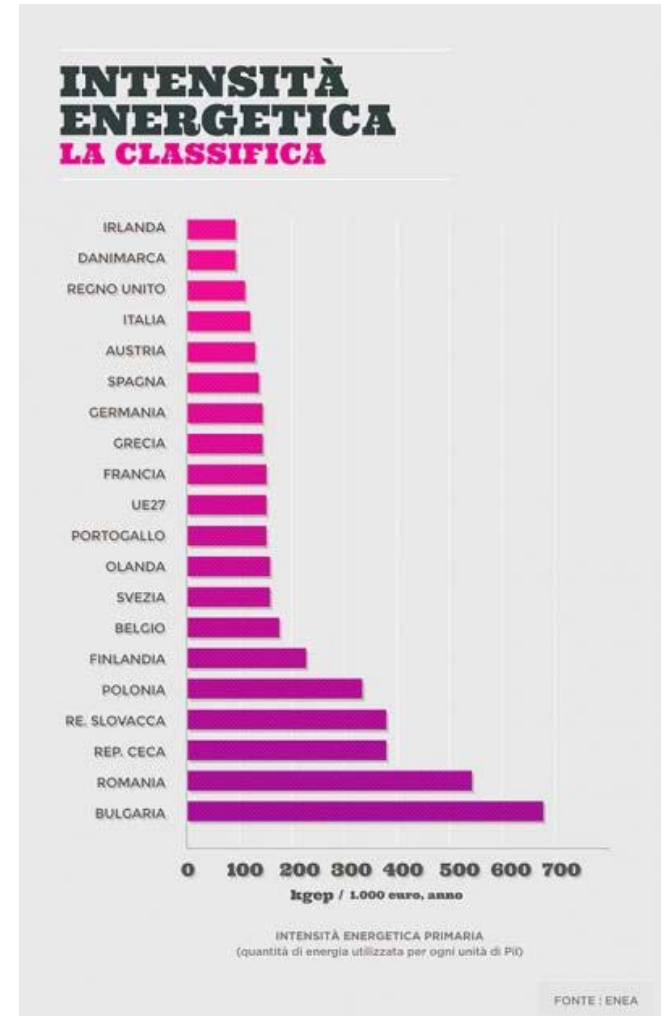
ENEA - CERTIFICATI BIANCHI - 2015

"Energetica generale"



V Edizione

"Negli ultimi anni l'Unione Europea si sta proponendo quale 'guida mondiale' nella riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra imputabili alle attività umane, e vuole 'trasformare l'economia Europa..."



[Scopri tutte le letture consigliate](#)

👉 [AMICI DELLA TERRA](#), [Efficienza Energetica](#), [Incentivi e detrazioni fiscali](#), [Risparmio Energetico](#)

SOCIAL NETWORK

Seguici, comunica con noi e ricevi i nostri aggiornamenti in tempo reale



© Fuelmed Srl - C.F. / P.I. / Registro Imprese 04304960968 - REA MI-1739181